

**PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE
2020-21-22**

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:

Servizio/Attività:

Gestione Azienda

Risorse Umane (Direttore, Segreteria, Contabilità, gestione RH, referenza progetti)

Budget di gestione 2020-21-22

Euro 105.000,00

Modalità gestionale

Il Piano di zona 2015/2017 e l'accordo di programma che ne sancisce l'adozione hanno previsto che l'Azienda territoriale sia identificata come ente capofila. La gestione avviene in collaborazione con gli apparati amministrativi dei 20 comuni dell'Ambito. Tale attività amministrativa sarà di supporto a quanto contenuto nella nuova programmazione del Piano di Zona 2018-2020 e andrà in continuità con la precedente. L'attività, in ossequio a quanto espressamente indicato nel Piano di zona, si svolgerà in raccordo con gli altri ambiti distrettuali del territorio della Provincia di Brescia, in particolar modo per quanto concerne la progettazione di interventi o la definizione di linee guida a valenza sovra distrettuale.

Come già emerso nelle annualità precedenti, si prevede un aumento delle attività definite direttamente dalla Regione o a livello nazionale, per le quali gli ambiti territoriali svolgeranno sempre di più funzioni di presidio e raccordo territoriale.

Nel triennio oggetto di previsionale saremo chiamati alla costruzione del nuovo Piano di Zona.

Per il triennio 2020-2022 si intende istituire lo strumento dello staff operativo aziendale che si compone del Direttore, segreteria, contabilità, gestione risorse umane e referenza progetti.

Fonte di copertura: quota comuni

Azioni proposte

- Supportare lo sviluppo del quadro organizzativo indicato nel Piano di Zona che definisca le funzioni e le modalità di raccordo tra i diversi enti, le figure professionali e i vari organismi per gestione associata dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito n. 9.
- Supporto tecnico amministrativo alle azioni finalizzate all'integrazione dei servizi e alla crescita di metodologie condivise per il lavoro di equipe con particolare riferimento all'integrazione socio-sanitaria indicata nel Piano di Zona e coerente con quanto definito dalla L.r. n.23/2015.
- Elaborazione dei servizi sperimentali messi in campo nel Piano di Zona 2018-2020 con particolare attenzione ai criteri di omogeneità di territorio e di innovazione;

Indicatori di risultato

- Attivazione di azioni a sostegno della progettazione attuata dal coordinamento tecnico e dagli organi politici di ambito;
- N. di obiettivi raggiunti all'interno del piano di zona;
- Definizione di procedure gestionali dei servizi affidati dai comuni dell'ambito in linea con obiettivi di omogeneità nell'offerta;
- N. di incontri dello staff operativo e piano operativo delle singole figure professionali.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:

Gestione Azienda

Servizio/Attività:

Organi dirigenziali, consulenze esterne, spese di gestione e adempimenti legge 81

Budget gestione 2020-21-22

Euro 125.000,00

Modalità gestionale rilevata

Oltre alle funzioni programmatiche, l'Azienda svolge funzioni strumentali per le amministrazioni pubbliche configurandosi, per la gestione di servizi affidati, come Stazione Appaltante.

La gestione aziendale si regge sulle risorse umane in staff interno e si avvale altresì di collaborazioni professionali per:

- servizi amministrativi: la gestione delle paghe e degli adempimenti fiscali per il personale, la consulenza fiscale, la consulenza in ordine agli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/09;
- consulenza legale per quanto concerne il rinnovo delle procedure di gara e gli adempimenti legali legati alla natura giuridica aziendale;
- consulenza tecnica per quanto concerne la contrattualistica del servizio sociale di base.

Organo di gestione amministrativa dell'Azienda è il Consiglio di Amministrazione; conformemente allo Statuto (art. 29) è composto da tre membri, scelti tra coloro che hanno una specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti e per funzioni disimpegnate presso aziende o altri enti pubblici o privati e che non esercitano cariche politiche e sindacali presso gli enti aderenti alla Azienda e nell'ambito del Distretto. La durata in carica è fissata in tre anni.

Il triennio 2019-2021 vedrà il pieno attuarsi del secondo mandato del CDA rieletto in Assemblea dei Soci a febbraio 2018 e dei consulenti esterni scelti per le attività di adeguamento aziendale.

Fonti di copertura: quota comuni

Azioni proposte

- attuazione delle procedure di allineamento aziendale per l'adeguamento alla natura pubblica dell'Azienda;
- costruzione di gruppi di lavoro dedicati alla rivisitazione dello Statuto, regolamenti, bilancio e documenti a corredo;
- allineamento per ciò che concerne la nuova normativa sulla privacy;
- consolidamento degli spazi siti al primo piano per il servizio tutela e formazione.

Indicatori di risultato

- % di adeguamento.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Gestione servizi in forma associata
Servizio/Attività:	Tutela Minori, affido e pronto intervento
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 180.000,00

Modalità gestionale

Il servizio è svolto per il tramite di una équipe costituita da Assistenti Sociali dai Comuni Associati e dagli psicologi dell'ASST del Garda.

Il coordinamento, a livello distrettuale, della suddetta équipe, come previsto dal protocollo del 2006 con l' ASL di Brescia oggi in uso con l'ASST, è affidato a due referenti, individuati rispettivamente dall'ASST (Responsabile Area Materno Infantile) e dall'Ambito n. 9 (Coordinatore Servizio Tutela Minori), che mantengono stretti contatti tra di loro al fine di garantire l'organizzazione ed il funzionamento dell'équipe. Ad ottobre dell'anno 2019 si è dato avvio alla revisione del suddetto protocollo.

Viene posta particolare attenzione all'organizzazione di incontri dell'équipe finalizzati a favorire il confronto tra le diverse figure professionali, ad individuare criteri e modalità di lavoro condivise, tenendo comunque presente l'esigenza di razionalizzare e coordinare i momenti di confronto per non disperdere le risorse disponibili.

Le figure professionali del servizio sono quindi completate da:

- un impiegato amministrativo che svolge funzioni di segreteria a part time;
- la consulenza giuridica al bisogno
- la supervisione dell'équipe tutela minori che vede il coinvolgimento delle psicologhe dell'ASST del Garda dedicate al servizio Tutela Minori.

Attraverso un percorso di collaborazione condiviso con gli altri ambiti distrettuali continuano i tavoli di confronto con i servizi tutela minori degli altri Ambiti territoriali al fine di attivare spazi di riflessione in riferimento a prassi di azione comune per la gestione delle situazioni in carico, in particolare per i casi che coinvolgono più territori a causa della diversa residenza dei genitori.

Le figure professionali impiegate nel servizio tutela sono impegnate nel servizio affido e pronto intervento (protocollo siglato in partenariato con Azienda Speciale Consortile di Rezzato e Comune di Montichiari con approvazione assemblea dei sindaci del 27.04.2017).

Per il triennio 2020-22 si intende consolidare la costruzione dell'équipe socio-psico-pedagogica finalizzata al lavoro integrato tra tutela, affido e pronto intervento.

Fonte di copertura: Fondo Nazionale Politiche Sociali

Azioni proposte

- Sviluppo professionale e operativo dell'équipe di lavoro in sinergia e collaborazione con gli analoghi servizi presenti negli altri ambiti distrettuali, con particolare riferimento alla formazione specialistica (sia nell'ambito delle attività rilevanti il D. Lgs. 81/2008, che nell'ambito della specifica competenza professionale);
- Potenziamento del collegamento operativo con gli altri servizi territoriali in particolare con il servizio sociale di base e con i servizi territoriali dell'Asst (Sert, NOA, CPS, Neuropsichiatria infantile);
- Raccordo con gli altri ambiti territoriali per le situazioni a valenza sovra distrettuale;
- Rilancio del progetto affido come azione complessiva di sistema coinvolgendo i servizi territoriali e le associazioni del territorio

Indicatori di risultato

- Definizione di modalità organizzative dell'équipe socio-psico-pedagogica;
- Definizione delle modalità operative del coordinatore con particolare attenzione al raccordo con ADM e mediazione familiare.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Gestione servizi in forma associata
Servizio/Attività:	Assistenza Domiciliare Minori
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 110.000,00

Modalità gestionale

Il servizio è rivolto ai minori residenti nei venti comuni dell'Ambito ed è affidato all'Azienda consortile. La gestione è effettuata tramite procedura di gara a una cooperativa sociale che mette a disposizione operatori qualificati. La modalità di gestione del servizio e i rapporti economici con i comuni affidanti è definita nel contratto di servizio; è attivato su richiesta del servizio sociale comunale secondo una specifica procedura. Il contraente è la cooperativa Il Gabbiano di Pontevecchio in ATI con la Cooperativa Cospes. Il valore economico è quindi determinato dal costo orario operatore per le ore di impiego su ciascun minore e attribuito al comune di residenza del beneficiario in misura proporzionale alla quota di partecipazione alla spesa definita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci; tale quota è calcolata al netto della contribuzione al costo del servizio derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Regionale. La quota di compartecipazione alla spesa da parte del Comune è stata di €. 9,00 per ciascuna ora di servizio attivata nell'anno.

Il triennio 2020-2022 sarà dedicato:

- Valutazione del servizio in linea con alcune sperimentazioni che si intendono prevedere per l'espletamento del servizio domiciliare.

Azioni proposte

- elaborazione di un nuovo progetto di servizio che superi le attuali criticità evidenziate anche mediante il coinvolgimento di altre e diverse figure professionali.
- sperimentazione di un progetto organizzativo sostenibile per la gestione dei progetti, integrato quanto più possibile con gli altri servizi/interventi che sono attivi nel territorio per la medesima tipologia d'utenza.

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale progetto organizzativo in linea con il nuovo capitolato di servizio.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:

Gestione servizi in forma associata

Servizio/Attività:

Servizio di Integrazione Lavorativa S.I.L.

Budget gestione 2020-21-22

Euro 105.000,00

Modalità gestionale rilevata

Le finalità del progetto mirano a sviluppare un sistema locale di servizi a sostegno dell'inserimento e integrazione lavorativa delle persone in condizione di fragilità (con particolare riferimento ai sensi della L. 381/91).

Il progetto S.I.L. è compartecipato fra Enti Pubblici (Comuni, loro Associazioni, Provincia) e Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni), in particolare:

- ai Comuni è data titolarità per quanto concerne gli aspetti socio-assistenziali e programmatori;
- alla Provincia è dato di ottemperare agli aspetti di gestione del sistema di collocamento ordinario e mirato;
- il Terzo Settore, con la cooperazione sociale, compartecipa alla rilevazione dei bisogni ed alla definizione ed erogazione degli interventi.

Per il triennio 2020-2022 si darà continuità al progetto con affidamento ad ACB e gestione Solco Brescia. Terminato il periodo di rinnovo, l'Azienda provvederà a internalizzare il servizio lavoro per meglio rispondere alle esigenze delle diverse Amministrazioni. Durante il biennio di servizio si presterà particolare attenzione all'efficacia dello stesso e alla possibilità di inserire nuove sperimentazioni in linea con quanto definito nel Piano di Zona 2018-2020.

Fonte di copertura: Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale e quota di compartecipazione alla spesa da parte di Comuni.

Azioni proposte

- elaborazione di un nuovo progetto di servizio che superi le attuali criticità evidenziate anche mediante il coinvolgimento di altre e diverse figure professionali;
- sperimentazione di un progetto organizzativo integrato quanto più possibile con gli altri servizi/interventi che sono attivi nel territorio;

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale progetto organizzativo;
- Analisi dei nuovi progetti avviati.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Gestione servizi in forma associata
Servizio/Attività:	Consulenza giuridico familiare civile e supervisione ufficio di piano
Budget gestione 2020-21-22	Euro 10.000,00

Modalità gestionale rilevata

I servizi espletati fanno riferimento alla dotazione per l'Ufficio di Piano di:

- Una consulenza giuridica familiare e civile che orienti le assistenti sociali del servizio di base così come quelle della tutela in merito alla giurisdizione familiare e a quella civile;
- La supervisione per le assistenti sociali di base finalizzata alla costruzione del gruppo di lavoro e allo scambio di buone prassi lavorative.

Entrambe le consulenze sono espletate tramite affidamento diretto con valutazione della miglior offerta. Per il triennio 2020-22 si intende mantenere e consolidare il servizio.
Fondo di copertura: Fondo Nazionale Politiche sociali.

Azioni proposte

- Consulenza giuridico familiare e civile;
- Supervisione

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale dei servizi

Area d'intervento:	Gestione servizi in forma associata
Servizio/Attività:	Servizio di mediazione familiare e percorso adolescenti
Budget gestione 2020-21-22	Euro 121.000,00

Modalità gestionale rilevata

Per quanto riguarda il triennio 2020-22, l'Assemblea dei Sindaci ha valutato di dare continuità ai progetti attivi fino al 31.12.2017:

1. *"Percorso adolescenti"* è un servizio promosso nel quadro degli interventi gestiti in forma associata a favore della popolazione scolastica delle scuole del territorio della bassa bresciana centrale. Esso rientra in una rete di collaborazione già consolidata tra scuola e servizi del territorio all'interno di una alleanza educativa a beneficio dei ragazzi

L'obiettivo è quello di promuovere il benessere e di prevenire le situazioni di disagio dei ragazzi, attraverso uno spazio di ascolto dei loro bisogni e difficoltà in modo:

- o *diretto*, con accesso da parte dei ragazzi stessi secondo tempi e modalità concordate e definite;
- o *indiretto*, con accesso da parte di genitori e insegnanti in rapporto a problematiche di relazione con/dei ragazzi.

Operatori esperti, messi a disposizione dai due soggetti erogatori che collaborano con l'Azienda territoriale (Coop. Campus e CRIAF) garantiscono l'ascolto competente e attivo dell'alunno e l'eventuale coinvolgimento della famiglia. Tale servizio è oggetto di procedura di gara per il triennio in questione.

2. Il servizio di *"Consulenza e mediazione familiare"*, gestito in collaborazione con CRIAF, si configura come uno spazio di ascolto e di consulenza che si occupa prioritariamente di situazioni conflittuali all'interno di nuclei familiari in fase di momentanea difficoltà relazionale, di coppie e di genitori. Offre l'opportunità di un aiuto finalizzato a ristabilire una comunicazione chiara ed efficace tra i membri della famiglia, a trovare vie di accordo e di cooperazione, a prevenire ed affrontare le difficoltà comunicative e di gestione familiare in particolar modo in relazione ai figli minori.

Il servizio offre inoltre un sostegno ed un aiuto per la definizione di progetti educativi rivolti ai minori presenti nel nucleo familiare; nelle situazioni più complesse è coinvolto il Servizio Sociale.

Il servizio è in fase di accreditamento per quanto concerne la mediazione familiare. Mentre va in continuità e per tutto il 2020 il servizio sportello adolescenti con Criaf. Per le annualità 2021-2022 tale servizio sarà oggetto di procedura amministrativa per l'affidamento.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Fondo di copertura: Fondo Nazionale Politiche sociali.

Azioni proposte

Percorso adolescenti:

- Ore dirette sull'utenza;
- Microprogetti;
- Consulenza e confronto con altri servizi

Mediazione familiare:

- Ore dirette sull'utenza;
- Equipe casi e progettazione;
- Consulenza e confronto con altri servizi;
- Gruppi di parola;

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale dei servizi

Area d'intervento:

Servizio/Attività:

Sede di intervento:

Budget di gestione 2020-21-22:

Servizi affidati

Servizio sociale professionale di base¹

20 Comuni dell'Ambito

Euro 265.000,00

Modalità gestionale

Dopo anni di sperimentazione e gestione del servizio sociale di base che consentisse anche ai Comuni più piccoli di dotarsi dell'assistente sociale di base (progetto di servizio sociale professionale di base di ambito approvato il 22 ottobre 2008) nell'anno 2017 è iniziato un percorso di analisi ed ascolto delle esigenze dei Comuni finalizzato alle verifiche degli obiettivi contenuti nel documento citato.

In riferimento a tale documento:

- Si è rilevato un necessario approfondimento e verifica della dotazione organica per l'attualizzazione del servizio sociale professionale di base;
- Si prevede la formalizzazione di contratti di servizio che disciplinino gli obblighi delle parti in oggetto (Amministrazione Comunale e Azienda);
- Si rileva la necessità di approfondire i "monte ore affidati" alle singole assistenti sociali di base;
- È necessario identificare i responsabili di servizio all'interno di ciascun Comune così come il regime di autorizzazioni relative agli spostamenti;

Nel triennio 2020-22 si intende dare attuazione alle nuove disposizioni contrattuali che ci si auspica possano rendere più stabile il servizio sociale di base per dare maggiore risposta alle esigenze dei cittadini. Coperture: quota dei Comuni

Azioni proposte

- Consolidamento del servizio attraverso una contrattualistica conforme e corretta dal punto di vista legislativo;
- Definizione di strumenti operativi e di integrazione tra i comuni dell'ambito e con gli altri servizi territoriali
- Sviluppo di un raccordo e coordinamento del servizio nell'ambito delle politiche per l'inclusione e il contrasto alla povertà finanziate con il fondo europeo assegnato.

Indicatori di risultato

- Tempi di messa a regime del servizio in seguito al completamento del progetto territoriale;
- Definizione di progetti organizzativi e di metodologia condivisa all'interno del gruppo di lavoro.

¹ Tale costo comprende il costo a corpo delle assistenti sociali, quota parte del costo per la gestione del personale e la maternità.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Servizi affidati
Servizio/Attività:	Servizio Assistenza Domiciliare - SAD
Sede di intervento:	Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gottolengo, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, San Gervasio, Seniga, Verolanuova e Verolavecchia.
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 430.000,00 ²

Modalità gestionale

La gestione è effettuata tramite gara d'appalto rivolta a soggetti del terzo settore. Le modalità di attivazione e di monitoraggio degli interventi di assistenza sono definite da specifiche procedure codificate, in particolare nelle "Linee guida per la gestione del servizio di assistenza domiciliare in forma associata". Nel triennio 2020-2022 si vedrà la piena esecuzione del servizio SAD. Per il triennio in oggetto si prevede ad effettuare una procedura di accreditamento del servizio.
Coperture: quota dei Comuni

Azioni proposte

- Esecuzione del servizio come da capitolato;
- Riprogettazione nuova gara d'appalto;

Indicatori di risultato

- Verifica esecuzione del servizio;
- Incontri di monitoraggio del servizio;

Area d'intervento:	Servizi affidati
Servizio/Attività:	Assistenza ad personam ad alunni/studenti disabili frequentanti gli istituti scolastici - ADP
Sede di intervento:	Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, San Gervasio, Seniga, Verolavecchia.
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 1.100.000,00 ³

Modalità gestionale

La gestione è effettuata tramite coprogettazione rivolta a soggetti del terzo settore. Le modalità di attivazione e di monitoraggio degli interventi di assistenza sono definite da specifiche procedure codificate.
Coperture: quota dei Comuni

Azioni proposte

- Esecuzione del servizio come da capitolato;
- Riprogettazione nuova gara d'appalto con sperimentazione di un servizio innovativo

Indicatori di risultato

- Verifica esecuzione del servizio;
- Incontri di monitoraggio del servizio;

² il costo comprende quota parte del responsabile dell'esecuzione

³ il costo comprende quota parte del responsabile dell'esecuzione

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Gestione progetti regionali, nazionali ed europei in forma associata
Servizio/Attività:	Progettualità su Ufficio di Piano Ambito 9
Sede di intervento:	Comuni ambito
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 175.000,00

Modalità gestionale

I progetti presenti in questa sessione fanno riferimento all'attuazione di specifiche DGR di Regione Lombardia così come la partecipazione a progetti nazionali ed europei. La gestione coinvolge lo staff operativo dell'azienda per quanto concerne il coordinamento, l'amministrazione e la rendicontazione. L'attuazione delle singole progettualità avviene ad opera dell'Ufficio di Piano e degli enti attuatori incaricati secondo procedure di gara ad evidenza pubblica.

Coperture: entrate regionali, nazionali o europee.

Azioni proposte

I progetti che vedranno coinvolta l'Azienda nel prossimo triennio 2019-2021 sono:

- **PON SIA:** le disposizioni legislative riguardanti l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) – Anni 2017-2019 - decreto 26.05.2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, decreto direttoriale n. 229/2016 – hanno esplicitamente indicato gli ambiti territoriali e i loro enti capofila come interlocutori e destinatari delle risorse. Il decreto istituisce la costituzione di equipe multidisciplinari con il compito di prendere in carico i nuclei familiari residenti nel Distretto Bassa Bresciana Centrale che sono risultati beneficiari del SIA. Le equipe multidisciplinari sperimenteranno la prospettiva del lavoro di rete in grado di costruire un'articolazione dei servizi il più possibile completa. L'obiettivo dell'equipe è garantire una presa in carico dell'utente globale ma allo stesso tempo individualizzata. L'equipe svolge le seguenti funzioni:
 - definisce le modalità di attuazione degli interventi individuali;
 - verifica che la programmazione attuata nel rispetto degli obiettivi e delle finalità previsti dai progetti individualizzati;
 - verifica l'andamento del servizio erogato, coordina e stabilisce rapporti con le altre agenzie educative del territorio.

L'equipe multidisciplinare dell'Ambito 9 è composta da due assistenti sociali a part time, un educatore di territorio e un mediatore linguistico-culturale. Il contributo per la biennalità di progetto ammonta a Euro 205.467,00.

- **Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020, OS2 integrazione/migrazione legale – ON2 integrazione – piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi prog – 1117:** Il progetto si propone di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione). In particolare: a) sviluppare processi di governance multilivello; b) migliorare l'offerta dei servizi di segretariato sociale; c) potenziare l'offerta di mediazione linguistica-culturale; d) incrementare le competenze degli operatori e condividere prassi e strumenti operativi. Il contributo ricevuto per l'anno 2018 ammonta a Euro 94.405,00. Da valutare con l'Assemblea dei sindaci l'esito e la possibile riprogettazione.

Indicatori di risultato

- Si rimanda agli indicatori di ogni singola progettualità

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Gestione progetti regionali, nazionali ed europei in forma associata
Servizio/Attività:	Progettualità su Coordinamento Provinciale Uffici di Piano
Sede di intervento:	Comuni ambito
Budget di gestione 2020-21-22:	Euro 40.000,00

Modalità gestionale

I progetti presenti in questa sessione fanno riferimento all'attuazione di specifiche DGR di Regione Lombardia così come la partecipazione a progetti nazionali ed europei. La gestione coinvolge lo staff operativo dell'azienda per quanto concerne il coordinamento, l'amministrazione e la rendicontazione. L'attuazione delle singole progettualità avviene ad opera dell'Ufficio di Piano e degli enti attuatori incaricati secondo procedure di gara ad evidenza pubblica. L'andamento del progetto così come le prassi operative vengono condivise all'interno del coordinamento provinciale degli Ambiti.
Coperture: entrate regionali, nazionali o europee.

Azioni proposte

- Sportello Badanti DGR 5648/2016: la presente DGR è finalizzata all'istituzione di un Registro Unico di Ambito che raccoglie le assistenti familiari. Le azioni sono finalizzate anche ad introdurre un sistema che favorisca l'incontro regolato tra domanda e offerta, consegnando alle famiglie profili il più possibile professionalizzati;
- Conciliazione famiglia-lavoro DGR 5969/2016: la regione Lombardia ha promosso anche per il biennio 2017-2018 il Piano Regionale delle politiche di conciliazione dei tempi lavorativi dando continuità al modello di governance articolati in Reti ed Alleanze. L'Ambito 9 aderisce all'alleanza con comune capofila Montichiari per un totale di 142.900,00 su tutti gli ambiti coinvolti (n. 5 Ambiti). Al fine di implementare l'alleanza, l'Azienda ha aderito come realtà aziendale alla conciliazione dando la possibilità alle dipendenti di accedere ai benefit previsti.
- Rete Antiviolenza DGR 5878/2016: con decreto n. 2864 del 1/3/2018 sono state riconosciute da Regione Lombardia le reti antiviolenza territoriali (Comunità montana Valle Trompia, Desenzano e Palazzolo) e approvati i progetti presentati. Il progetto presentato dalla rete territoriale di Desenzano al quale aderisce l'Ambito 9 "Tessere legami" vede la costruzione di un'equipe di lavoro stabile a supporto delle situazioni di violenza di genere così come la compartecipazione alle rette per l'accoglienza delle donne vittime di violenza. L'anno 2017 è stato dedicato alla stesura progettuale e agli accordi sovra-distrettuali. L'importo complessivo di progetto per la rete territoriale di Desenzano è di
- Cartella sociale Informatizzata DGR 5499 del 02/08/2016 finalizzata ad assicurare l'uniformità di realizzazione, sviluppo ed utilizzo delle Cartelle Sociali Informatizzate, attraverso la definizione di elementi informativi comuni, che consentano lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo. Il 2017 vede coinvolti gli Ambiti nel dare attuazione ai processi e alle azioni finalizzate all'adozione della Cartella Sociale;
- Regolamento abitativo: il presente regolamento introduce sostanziali modifiche nella gestione dell'edilizia residenziale pubblica trasformando la casa in un servizio e qualificando pertanto l'abitazione all'interno delle misure del welfare sociale. Le principali innovazioni introdotte fanno riferimento a:
 - o Coincidenza della programmazione dell'offerta abitativa con l'Ambito territoriale;
 - o Le graduatorie uniche comunali sono sostituite da graduatorie su ciascun alloggio da assegnare;
 - o Piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
 - o Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
 - o I bandi comunali vengono sostituiti da Avvisi pubblici di Ambito;
 - o Mix abitativo nelle assegnazioni con punteggi previsti da regolamento;
 - o Domande online attraverso la piattaforma informatizzata;

Indicatori di risultato

- Si rimanda agli indicatori di ogni singola progettualità.

PIANO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2020-21-22 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

Area d'intervento:	Anziani, Minori, Disabili
Servizio/Attività:	Gestione Titoli sociali
Sede di intervento:	Comuni ambito
Budget di gestione 2019-20-21:	Euro 600.000,00

Modalità gestionale

- Titoli sociali: provvedimenti regionali sono vincolanti per l'utilizzo dei fondi e, in attuazione delle indicazioni regionali e l'Assemblea dei sindaci che ne definisce regolamenti e criteri per l'erogazione dei titoli sociali così finanziati. Il fondo disponibile è destinato a tre livelli di intervento:
 1. interventi per progetti di vita indipendente;
 2. buoni sociali finalizzati al sostegno dei care-giver familiari o all'assunzione di specifico personale per la cura e l'assistenza di disabili gravi e/o anziani non autosufficienti;
 3. voucher di Ambito (solo per primo semestre 2018);
- Dopo di Noi DGR 6674/2017 - "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L. N. 112/2016: è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 2 anni, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.
- Emergenza Abitativa: L'iniziativa promossa da Regione Lombardia ha la finalità di promuovere iniziative che coinvolgono comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi in chiave di integrazione delle politiche di welfare a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa. Gli obiettivi specifici che Regione Lombardia si propone di realizzare attraverso le misure di sostegno promosse sono i seguenti:
 - a. dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa;
 - b. sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione, concentrando gli sforzi principalmente sui comuni ad alta tensione abitativa, con particolare riferimento a nuclei familiari in locazione sul libero mercato.

Azioni proposte

- Valutazione e riprogettazione dello strumento "titoli sociali" nel rispetto delle indicazioni regionali sulla base delle indicazioni programmatiche e metodologiche Raccordo con gli altri ambiti territoriali e con la Conferenza dei Sindaci per conformare gli interventi alle indicazioni regionali

Indicatori di risultato

- Tipologia, numero ed entità titoli erogati
- Elaborazione e utilizzo di indicatori di valutazione e di efficacia